



Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8
“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”.
(Art. 7 - Piano esecutivo annuale per lo sport)

PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2020

La programmazione degli interventi regionali deve essere sviluppata sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR) 2020-2022, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFRR 2020-2022, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 118 del 05/11/2019, ha stabilito il seguente obiettivo strategico per la Missione 06 “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” - Programma 06.01 “Sport e Tempo Libero”:

- 06.01.03 “Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità”.

L'intervento regionale si attua mediante il sostegno dell'attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi, la pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità.

Inoltre è previsto il seguente obiettivo gestionale approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19 dicembre 2019:

- 06.01.05 “Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della L.R. n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

In ogni caso gli interventi sono finalizzati a favorire:

- lo svolgersi di iniziative in ambito locale, dirette alla tutela della salute e all'organizzazione di attività fisiche di base;
- l'accesso delle persone con disabilità ai percorsi educativi, motori e sportivi, nelle scuole di ogni ordine e grado e in ogni altro luogo, iniziativa e manifestazione sportiva;
- la promozione del territorio veneto.

Con l'approvazione della legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 “Bilancio di previsione 2020-2022”, le attività facenti capo alla L.R. n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 2.600.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2020, di cui Euro 800.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 1.800.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell'offerta impiantistica sportiva.

Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 2.600.000,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” – Programma 06.01 “Sport e Tempo Libero”, come di seguito riportato:

TABELLA “Fondi spese correnti e in conto capitale 2020”

Titolo 1 - Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Competenza 2020 Euro
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (artt. 13 e 20)	250.000,00



102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	Totale spese correnti	800.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva (art. 11)	1.800.000,00
	Totale Spese in conto capitale	1.800.000,00
	Totale generale	2.600.000,00

Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2020, coerentemente con le politiche previste dal vigente Piano pluriennale per lo sport e con gli obiettivi previsti dal DEFR 2020-2022, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.

SPESE CORRENTI (EURO 800.000,00)

Rif. DEFR 2020-2022, obiettivo strategico 06.01.03 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli".

- **Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12).**

Saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alla promozione della pratica sportiva mediante il sostegno ai corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva, di cui alla lettera a), finalizzati al miglioramento della condizione fisica e psichica, nonché alla socializzazione e alla promozione dei valori essenziali dello sport quali il rispetto delle regole, lo spirito di squadra e il rispetto degli altri.

- **Euro 250.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" (art. 13).**

Le risorse saranno finalizzate a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità, creano valore, mobilitano le persone, favoriscono l'emergere dell'intelligenza collettiva con la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Le proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità individuate con DGR n. 967 del 23 giugno 2017, la valutazione delle stesse e l'individuazione delle priorità viene data dal valore dell'iniziativa e dai criteri di cui al punto 5, allegato A alla DGR n. 967/2017. Per gli adempimenti conseguenti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport provvederà a diramare apposito avviso pubblico.

In ordine alle modalità individuate dalla DGR n. 967/2017 per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi, sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A) della DGR n. 967/2017, al fine di poter intervenire, in tempi congrui, a supporto anche di manifestazioni che si svolgono nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo al provvedimento di concessione del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 118/2011, si dispone di estendere il requisito di ammissibilità anche a tali proposte progettuali, fatta salva la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno di assunzione dell'impegno e l'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

- **Euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 102515 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico" (art. 15).**

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) "Salute in tutte le politiche - Scuola", con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, sarà oggetto di finanziamento un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico da predisporre e realizzare nel corso del 2020 d'intesa con l'USR Veneto del MIUR, nel quale verranno ricomprese iniziative già consolidate e per le quali è riconosciuto il valore da parte della Regione, quali i Campionati Studenteschi e il



“Progetto Integralmente Sport-Cultura: motivare all’attività paralimpica”, nonché ulteriori iniziative da individuare, finalizzate alla promozione tra gli studenti della pratica sportiva e motoria e dell’etica sportiva.

- **Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 “Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità” (art. 16).**

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti diversamente abili.

SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 1.800.000,00)

Rif. DEFR 2020-2022, obiettivo gestionale 06.01.05 “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell’obiettivo gestionale “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”, in considerazione delle limitate risorse disponibili a bilancio rispetto alle dimensioni economiche degli interventi di edilizia sportiva e delle esigenze provenienti dal territorio, in particolare dalle Amministrazioni comunali, e delle numerose richieste pervenute a seguito dell’indagine esplorativa avviata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 28/05/2019, si ritiene opportuno finanziare parte della graduatoria utilizzando parte delle risorse disponibili, ammontanti complessivamente ad Euro 1.800.000,00.

In relazione alla necessità di verificare il fabbisogno per la messa a norma degli impianti sportivi, con requisiti e premialità analoghe a quelle dell’indagine esplorativa 2019, verrà esperita nel corso del 2020 un’indagine esplorativa tra i Comuni, ad esito della quale verrà redatta apposita graduatoria. Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per l’assegnazione di contributi, non appena si renderanno disponibili nuove risorse nel bilancio 2020 o nei bilanci successivi.

Le risorse attualmente disponibili nel bilancio 2020 saranno pertanto utilizzate come segue:

- Finanziamento di parte della graduatoria riferita all’anno 2019, per un importo di Euro 1.300.000,00, con elenco da approvarsi mediante Deliberazione della Giunta Regionale.
- a mezzo di erogazione diretta ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 8/2015 per un importo di Euro 500.000,00.

Ulteriori risorse, che si rendessero disponibili nel bilancio 2020, verranno assegnate dalla Giunta Regionale come segue:

- mediante residuale scorrimento della graduatoria 2019;
- con il finanziamento parziale della nuova graduatoria 2020 approvata dalla Giunta Regionale a seguito di apposita indagine esplorativa, di cui sopra, relativa ai fabbisogni dei comuni;
- a mezzo di erogazione diretta ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 8/2015.

Inoltre nel corso del 2020 saranno attivate, in applicazione della L.R. n. 8/2015, le seguenti ulteriori azioni:

- **Attività dell’Osservatorio regionale per lo sport (art. 9)**

Nell’ambito dell’attività dell’Osservatorio regionale per lo sport istituito con DGR n. 1415/2016, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 8/2015, nel corso 2020 saranno resi noti i risultati finali dell’attività di rilevazione del patrimonio impiantistico regionale veneto, avviata in collaborazione con il CONI Nazionale, che costituisce obiettivo strategico della Regione nell’ambito del DEFR 2019-2021 (06.01.03 “Realizzare un censimento degli impianti sportivi del Veneto”).

- **Carta Etica dello sport veneto (art. 3)**

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima.

Nel corso del 2020 si darà seguito all’attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro. Saranno inoltre poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati.



– Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport”)

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell’art. 21 della L.R. n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti ed il procedimento necessari ad ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all’aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive ed adattate. E’ stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.

Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute” (attualmente in fase di registrazione). E’ continuata l’attività formativa sia per i medici che per gli specialisti dell’esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione a corsi di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell’esercizio è prevista la partecipazione ad uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto. Le palestre della salute sono state previste nel piano Socio-Sanitario 2019-2023 nell’ambito della gestione della cronicità nel territorio.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA MODIFICA DELL’ART. 10 DELLA L.R. N. 8/2015 INTRODOTTA CON L.R. N. 4/2019

Con la legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la L.R. 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla L.R. n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all’art. 10 della L.R. n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo **tipologie, importi e criteri** da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport.

Nella ratio di tale modifica gli “interventi urgenti” sono riconducibili ad interventi di impiantistica sportiva di cui all’art. 11 della L.R. n. 8/2015, mentre le “iniziative di particolare rilevanza” sono riferibili ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, per le quali si individuano le casistiche di applicazione delle disposizioni concernenti gli ambiti generali di finanziamento previste dal Titolo III – Capo I della L.R. n. 8/2015.

In merito alle **tipologie** di iniziative riferibili alla **pratica sportiva**, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili in presenza di attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande rilevanza e valore anche sotto l’aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall’Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli **importi**, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino ad un importo massimo pari all’80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i **criteri** di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla rilevanza e alla rappresentatività territoriale del soggetto proponente, all’esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto;
- qualità dell’iniziativa, in base alla rilevanza della stessa (internazionale, nazionale) e, con riferimento a manifestazioni sportive, al valore agonistico delle stesse (con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive nazionali ed internazionali), oltre che alla rilevanza sociale e alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private, alla valorizzazione di risorse e strutture locali (con riguardo al numero delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto).

In merito invece agli interventi urgenti di **impiantistica sportiva**, di cui all’art. 10, comma 1, lettera b, le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

